Coppa delle Fiere: vittorioso il Saragozza

Pur sconfitta la Roma (2-1) supera il turno

I giallorossi sono entrati nei quarti di finale grazie al loro miglior quoziente reti

ROMA: Cudicini; Fontana, Corsini Jonsson, Losi, Pestrin, Orlando, Angelillo, Manfredini, De Sisti, Menichelli.

SARAGOZZA: Cardoso, Reija, Zubiaurre; Isasi Santamaria, La Torre; Miguel, Duca, Marcelino, Sigi, La Petra

ARBITRO Scorik (Jugoslavia).

RETI: nel primo tempo al 6 Angelillo, al 12 Corsini (autogoal) nella ripresa al 35 Sigi

NOTE: spettatori 15 mila circa, tempo coperto, terreno in buone condizioni

Pur perdendo con il Saragozza (2-1) la Roma è riuscita ugualmente a qualificarsi per i quarti di finale della Coppa delle Fiere ora dovrà vedersela con la vincente di Barcellona-Stella Rossa; e ciò grazie al vantaggio acquisito nell'incontro di andata quando appunto i giallorossi hanno vinto per 4 a 2 in casa della squadra spagnola. Ma bisogna aggiungere subito che il superamento del turno è in pratica l'unica nota positiva offerta dai giallorossi, o almeno una delle poche essendo le altre costituite dalle buone prove di Jonsson, Pestrin, De Sisti, Corsini e Losi. Per il resto invece il bilancio è nettamente negativo: la squadra ha giuocato male, Cudicini, Fontana, Orlando e Menichelli non hanno completamente soddisfatto, Manfredini è incappato in una giornata nerissima (forse per il timore conseguente al recente incidente a Angelillo) Angelillo che sbagliato tutti i passaggi, il gioco è stato spesso lacunoso.

Si ragioniamo infine che negli ultimi minuti dell'incontro si è avuto un serio infortunio a Corsini (proiettato sulla barriera da un tiro di Isasi) si che probabilmente il bravo terzino non potrà essere in campo domenica contro la Sampdoria, come non potrà esserci Orlando squalificato ieri per il suo comportamento a Genova: e si comprenderà bene perché alla fine Foni ed i dirigenti giallorossi avevano tutti i motivi per essere abbattuti e pessimisti.

Prima però di cedere alla depressione bisognerebbe sapere quanto abbia influito sulla squadra giallorossa la volontà di non impegnarsi a fondo in vista delle lotte di campionato e in considerazione appunto del vantaggio acquisito.

E poi bisogna sottolineare che il Saragozza si è presentato con una formazione assai più agguerrita di quella schierata nell'incontro di andata avendo recuperato il portiere Cardozo (assai applaudito un suo intervento di testa fuori dell'area per precedere Menichelli), il terzino Reija ed avendo potuto utilizzare il peruviano Chioccetti Siqi chiamato a rimpiazzare Seminario e dimostratosi in tutto degno del sostituito.

Appunto Siqi è stato l'artefice della vittoria del Saragozza propiziando il primo goal (tiro sul palo, rimpallo su Corsini e palla nel sacco) e segnando il secondo di testa su cross di Duca. In più Siqi si è messo in luce anche come preparatore e come regista dell'attacco dimostrando un'ottima visione di gioco al cui servizio ha posto un palleggio raffinato e senza sbavature.

Ma con o senza Siqi il Saragozza rimane ugualmente una formazione di mediocre levatura internazionale in circostanze normali nettamente inferiore alla Roma dato che la classe di un paio di uomini e la foga degli altri non bastano sempre ed in ogni circostanza a nascondere le lacune del complesso.

Per questo insistiamo a dire che la Roma avrebbe potuto e dovuto fare di più e di meglio: sebbene sia doveroso osservare che almeno un pareggio la squadra giallorossa non lo avrebbe completamente demeritato a giudicare dallo svolgimento del gioco. Infatti oltre al goal di Angelillo al 6' (su intelligente «apertura» di De Sisti) la Roma si è vista negare due goal di Menichelli per fuorigioco: ed infine un tiro goal di Manfredini è stato respinto dal palo negli ultimissimi minuti.

Si aggiunga qualche altra occasione sfumata per un soffio e si comprenderà come un definitivo ci sia stato un certo equilibrio nella mole di azione e di gioco, proprio per la mediocrità del Saragozza e per lo scarso impegno dei giallorossi, forse giustificato sul piano strettamente utilitaristico ma non di fronte agli spettatori paganti (sia pure pochi).

Come che sia speriamo che si sia trattato solo di un momento da dimenticare, e ci auguriamo di poter rivedere una domenica contro la Sampdoria a Marassi la Roma «vera».

r. f.

A Coverciano

Galluzzi ha provato gli juniores

Dalla nostra redazione

FIRENZE 19

Al Centro tecnico federale di Coverciano ha avuto luogo oggi il secondo raduno orientativo per la formazione della squadra azzurra che parteciperà al Torneo dell'UEFA. Come è noto il CT Giuseppe Galluzzi anche per questa seconda selezione aveva invitato 23 giocatori uno dei quali, Greco del Siracusa, non si è presentato per un infortunio. Al suo posto il CT ha convocato d'urgenza Benetti ma nonostante questo Galluzzi nel corso della partita non ha potuto effettuare alcuna sostituzione poiché il giocatore Bosco, pur essendosi presentato alla convocazione, ha denunciato una leggera indisposizione. Galluzzi potendo contare su 22 atleti validi ha formato due squadre per far loro giocare una partita di due tempi per un totale complessivo di 67 minuti. Ecco le formazioni scese in campo.

SQUADRA A: Betti (Lena) Stacchini, Luise, Cisco, Rizzato, Magnani, Corradi, Cajello, Bercellino, Gori, Zanderigo.

SQUADRA B: Lena (Betti) Lazzari, Poggi, Pizzani, Mattioli, Maddè, Caldè, Tomello, Montelatici, Patrignani, Benetti.

Si è trattato di due tempi giocati ad un ritmo molto spedito di tempo dei quali la squadra A, che è apparsa più forte della squadra B, ha saggiato la reti subendone 4. I gol sono stati realizzati nel primo tempo da Bercellino (6), Corradi (9) e 11), Caldè (17) Capello (24) e nella ripresa da Gori (4), Bercellino (6) Benetti (6) Bercellino (10 e 24) e da Mantelli (23).

Galluzzi anche questa volta ci ha voluto fare il nome di coloro che lo hanno maggiormente impressionato comunque stando alla prova odierna c'è da giurare che il CT avrà segnato sul suo notes i nomi di Bercellino goleador della giornata, di Cajello che è stato di valido aiuto ai centravanti juventino, di Zanderigo e Corradi e del terzino Luise che hanno giuocato nella squadra A.

Se la squadra B chiamata fortemente in causa da Betti (Lena è stato infortunato) Mattioli (che ha trovato in Rizzato un valido antagonista) Benetti e Poggi. Chi invece non ha convinto sono stati i portieri Stacchini *Betti che Lena come Pizzani e* Benetti che difesero la porta nella scorsa convocazione non sono apparsi all'altezza di ricoprire un ruolo così importante in un torneo come quello dell'UEFA che si presenta molto difficile.

Galluzzi dopo aver elogiato tutti ricorda che fra gli uomini fino ad ora visionati ce ne sono alcuni che sicuramente faranno parte della rappresentativa azzurra. Concludendo ci ha precisato che si sceglierà degli Epifani.

l. c.

sport flash

E' morto Smith

Lex campione del mondo motociclistico inglese, Cyril Smith è deceduto in seguito ad una dose eccessiva di calmanti. Il cadavere di Smith *è stato scoperto in una camera* di albergo in un piccolo villaggio delle Yorkshire. Sembra da escludere si tratti di suicidio

Davies: «non so nulla»

Il tennista professionista britannico Mervyn Davies ha detto oggi che gli interesserebbe una proposta della federazione italiana che secondo voci avrebbe intenzione di offrirgli l'incarico di allenatore «Tuttavia — ha aggiunto — non so assolutamente nulla di ufficiale»

I «P.O. 64» della FIAP

La FIAP, in base alle disposizioni sui criteri di scelta segnalati dal comitato olimpico, ha così formato il primo elenco di «P.O. 64» che verrà inoltrato al CONI: lotta greco romana Fabris, lotta stile libero: Ferrari e Grassi sollevamento pesi: Maurizio e Giardi; judo: Tempesta e Venturi.

Emerson infortunato

Roy Emerson, uno dei migliori tennisti del mondo e componente della squadra australiana nella prossima finalissima di Coppa Davis che i «canguri» disputeranno contro il Messico, si è infortunato. Se il classico giocatore non potrà scendere in campo, la sua assenza costituirà un serio handicap per la sua squadra

Tentativi di record

Oggi nella piscina del Foro Italico alle ore 19 verranno effettuati i seguenti tentativi di primato: categoria Ragazzi 200 quattro stili Ermelindo Viarti, 200 rana Andrea Della Torre. Categoria juniores 100 rana: Roberto Carpignano e Maurizio Giovannini.

Sonny Liston pugile dell'anno

Il peso massimo americano SONNY LISTON (nella foto) è stato scelto come pugile dell'anno grazie alla sua fulminea vittoria ottenuta su Floyd Patterson il 25 settembre scorso, nell'incontro valevole per il titolo mondiale della categoria. Il premio sarà consegnato a Sonny Liston il 28 dicembre.

Lo stesso Sonny Liston ha intanto proposto una serie di incontri valevoli per il titolo mondiale tra se stesso, lo svedese Ingemar Johansson, l'ex campione Floyd Patterson e il giovane Cassius Clay che figura al quarto posto nella classifica della categoria. Ritenendo che un altro incontro tra lui e Patterson non possa interessare molto il pubblico, Liston ha proposto di incontrarsi con Johansson mentre Patterson dovrà affrontare Clay. I rispettivi vincitori dovranno poi incontrarsi tra di loro con il titolo in palio.

Gravi divergenze tra i dirigenti

Aria di crisi alla Lazio?

Domenica a Messina forse esordirà Galvanin (Zanetti è infortunato)

La Lazio è di nuovo in crisi. Pare proprio di sì: sebbene le notizie finora trapelate siano piuttosto confuse e contraddittorie. Certo è che ieri sera Sclosa, Bivaro ha dato le dimissioni e sembra i consiglieri siano tornati sui loro passi, per il momento a fare lavorare sulle decisioni e evidente che questo tentare a dimostrare di non avere di fronte un gruppo di avventurieri del calcio e di mostrare del governo biancazzurro. Ma dopodè questo stato? A dar retta a Bivaro le cose andrebbero magnificamente: l'accordo sarebbe completo e le sue dimissioni sarebbero dovute solo al suo desiderio di occuparsi più intensamente del pericolo.

Ma questa versione non può accettarsi: dove vi sarebbe qualcosa di vero, sarebbe grave come dimostra il fatto che i consiglieri sono ormai pronti a sulla pelle di non rifiutare il più piccolo pretesto per sabotare il mandato del CD.

Certo è che si tratta, anche se si tratta a certi precisi scopi, di lotte da vaudeville. Rossini si tratterebbe con di gravi divergenze sulla condizione tecnico-finanziaria della società con particolare riferimento ai certi processi di finanziamento con materiale da una parte e di opposizione dall'altra. Ma questa parte è quella che sembra più seria, più urgente. Come si vede tuttavia, se effettivamente si è di fronte a una crisi, ora è stata tornata a esplodere presto in tutta la sua violenza.

Intanto il trainer Lorenzo si prepara ad affrontare la difficile trasferta di Messina. I siciliani stanno attraversando un periodo felicissimo e certamente non si faranno sfuggire la grossa occasione di battere una delle favorite del torneo. Da parte sua Lorenzo si sente scottare il terreno sotto i piedi dopo la sconfitta casalinga subita contro il Verona. Quindi domenica a Messina ci sarà una partita tutta da vedere. Per quanto riguarda la formazione da schierare in campo il tecnico biancazzurro ancora non ha risolto tutti i suoi dubbi. In particolare ci si preoccupa Lorenzo e Zace.

Il terzino non è perfettamente a posto e l'eventuale sarebbe una distrazione muscolare e non si sa recuperabile in tempo per l'impegnativa trasferta messinese. Ieri al suo posto è stato quello di Spiri. Lo Zace è stato schierato al posto di Quenti e stato schierato Galvanin, il giovane acquistato dalla Tevere, ma è evidente che un quarto non vuole correre il rischio di chiamarlo facendolo esordire in una gara così combattuta come sarà quella di Messina. Concludendo lo schieramento della Lazio dovrebbe essere il seguente: Cei Galvanin (Zace) Pavinato, Gottardo, Landini, Pagni Gasperi, Bizzarri Governato, Rozzi, Marovi, Massei. Lo partenza per Messina avverrà domani mattina e oggi si conosceranno i nomi dei convocati.

Necessario lo spareggio tra Barcellona e Stella Rossa

BARCELLONA 19

Il Barcellona e la Stella Rossa si sono qualificate per i quarti della Coppa delle Fiere. Per il Barcellona si è trattato di una vittoria di prestigio, ma non di grande valore tecnico. Infatti i catalani hanno giocato con molta prudenza e hanno cercato di difendere il vantaggio ottenuto a Belgrado. Ma la Stella Rossa ha giocato male e ha sfruttato la prudenza dei catalani. Il Barcellona ha segnato per primo con Kocsis, ma la Stella Rossa ha pareggiato con Sekularac. Nella ripresa Kocsis ha segnato il secondo goal per i catalani ma la Stella Rossa ha pareggiato con Jankovic. Si è dovuto ricorrere allo spareggio che si giocherà a Parigi il 27 dicembre.

A Bologna

Amonti Field a S. Stefano

Domani a La Spezia Visintin contro Costance e Serti conto Atton

BOLOGNA, 19

Il cartellone completo del la riunione pugilistica che si svolge a nel pomeriggio di Santo Stefano al Palazzo dello Sport di Bologna è stato comunicato oggi dall'Ambrosiana. Dopo il primo annuncio che dava come confronto centrale il combattimento tra Benvenuti e Melis, è stato precisato oggi l'inclusione nel programma dei massimi Amonti e Fields già programmati nella riunione rinviata da Terni. Sono stati compresi nella manifestazione ben otto combattimenti di cui due Benvenuti Melis e Amonti Field sulla distanza delle 10 riprese.

Ecco il programma degli incontri che avranno inizio alle ore 15.30.

Massimi: Amonti (Brescia) - Field (USA) in 10 riprese.

Medi: Benvenuti (Trieste) - Melis (Cagliari) in 10 riprese.

Welters: Rubini (Bologna) - Lo Cascio (Taranto) in 6 riprese.

Gallo: Curbi (Trieste) - Calandra (Roma) in 6 riprese.

Medomassimi: Basetto (Jesolo) - Di Lella (Milano) in 6 riprese.

Leggeri: Lambertini (Bologna) - Pitardi (Bologna) in 6 riprese.

Mosca: Cavalli (Imola) - Buraglio (Varese) in 6 riprese

• • •

MILANO, 19

L'organizzatore californiano Parnassus ha rinnovato oggi le offerte a Duilio Loi perché metta in palio il suo titolo mondiale dei welters juniores a Los Angeles contro «Battling» Torres. Parnassus era venuto a Milano *sabato scorso in occasione* della rivincita Loi-Perkins e subito dopo il combattimento aveva offerto all'italiano 15 mila dollari (circa 9 300.000 lire) più viaggio e soggiorno in America per tre persone, per affrontare Torres. Loi ed il suo procuratore Steve Klaus ritennero però l'offerta troppo esigua.

Oggi Parnassus ha telefonato nuovamente a Steve Klaus da Londra, dove si trova prima di ripartire per gli Stati Uniti, ed ha aumentato la sua offerta, portando la a 20 000 (circa 12 400 000 lire) sempre restando il rimborso spese per tre persone Loi ed il suo procuratore hanno rinviato ogni decisione a dopo le festività natalizie. Nel frattempo essi attendono di sapere se il campione mondiale dei welters, G. Fifth, sarebbe sempre disposto, come aveva affermato un mese fa, a mettere in palio il suo titolo mondiale contro Loi a Milano. Per la incontro a Griffith è stata offerta una borsa di 35 mila dollari (circa 21 700 000 lire).

• • •

[illegible]

I «fulmini» della Lega

Squalificato Orlando Multata la Lazio

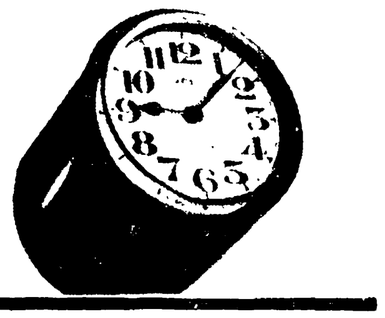
MILANO 19

Nella riunione odierna il giudice sportivo della Lega oltre alla squalifica del terzino Orlando ha preso i seguenti decisioni: ammenda di lire 150.000 alla Lazio per lancio in campo di bottiglie di altri oggetti e di palle di carta verso i giocatori della squadra ospitata, Lardaro ed i guardalinee uno dei quali veniva colpito da una bottiglietta; a Pieragnoli per parte di sostenitori locali: Amonti di lire 500.000 al Catanzaro e alla Stoal, di lire 40.000 al Brescia; di lire 50.000 alla Pro Patria.

Ammonizione con diffida e ammenda di lire 30.000 Tacconi (Verona) recidivo; ammonizione ammenda di lire 20.000: Azzali (Modena), Calvani (Palermo), Dall'Omo (Como), Sogliano, di lire 10.000: Rimi (Pro Patria), di lire 5000: Conti (Messina) Rigoni (Pro Patria) e lire 3.000 Governato (Lecco). Ammonizione Cucchiaroni (Sampdoria), Malatesta (Udinese), Picchi (Inter), Poletti (Livorno), Bessi (Como), Cimpanino (Lecco), Dell'Omo, Mazzola, Lodi (Messina), Longoni (Como), Todeschini (Pro Patria).

INDART
ROMA
VIALE MONTE OPPIO, 7
E NEI NEGOZI DI
LATINA - SALERNO
ORVIETO - CAGLIARI
AMIANTI
MANOMETRI
VALVOLAME
RACCORDI

una nota nuova sul vostro tavolo
LORENZ
STATIC



premio compasso d'oro
orologio da tavolo a pila, di concezione e disegno completamente nuovi. ritorna da solo in equilibrio.
nelle migliori orologerie
LORENZ S.P.A. MILANO
VIA MONTENAPOLEONE 12 - TEL. 702 384 - 794 232

MOLINARI
Sambuca extra
di CIVITAVECCHIA
«il digestivo moderno»
ATTENZIONE! CHIEDETE MOLINARI
PER AVERE IL PRODOTTO ORIGINALE

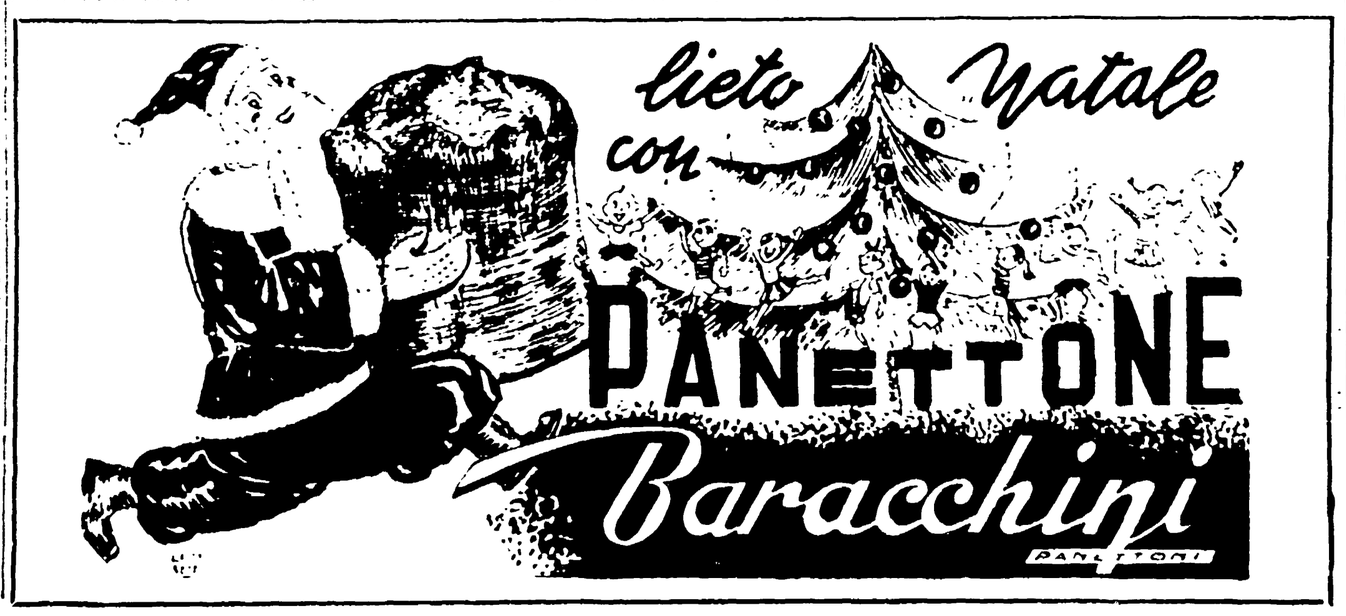
A Tor di Valle

Il Pr. Dicembre e la Corsa Tris

Il Premio di Dicembre, dotato di un milione e 50 mila lire di premi sulla distanza di due miglia metri, costituisce la prova di centro dell'odierna riunione di corse al trotto all'ippodromo romano di Tor di Valle che ha il premio dei Pini valevole quale corsa Tris della settimana.

Sei concorrenti saranno ai nastri del Pr. Dicembre ed il favore del pronostico spetta a Metallo che ha avuto in sorte lo steccato e che dovrebbe essere il migliore fra Casciano, Leggio e Lugano che dovrebbero essere i suoi avversari più pericolosi.

Diciassette cavalli sono stati invece dichiarati partenti per il Pr. dei Pini, prescelto come corsa Tris. Ecco il campo.

PR DEI PINI (lire 1 200.000 discendente) a metri 1600. 1) Miao (P. Vaccari). 2) Disgrid (Gab. di Rienzo). 3) Tela (Alf. Cicogna). 4) Takubor (F. Albonetti). a metri 1620. 5) Dara (M. Cicogna). 6) Cedro (A. Macchi). 7) Arginino (G. Soldano). 8) Pattino (Ant. Merola). 9) Scopas (C. Bettini). 10) Ariel (F. Capanna). 11) Furibondo (P. Molesini). 12) Agelo (D. Montuori). 13) Mordaunt (L. Pioli). 14) Malapaga (A. Penzivecchia). 15) Tambò (E. Lizzi). 16) Metella (A. Vecchione). a metri 1640. 17) Yerma (V. Francisci).

Inizio alle ore 14.30. Ecco le nostre selezioni. 1 Corsa: Avogaro, Fastanio, Tartaglia. 2) Corsa: Zocacetro, Isopo. 3 Corsa: Pippo Gitano, Tressette, Aristocratica. 4 Corsa: Erminio, Roccabianca. 5) Corsa: Festugio, Sunday. 6) Corsa: Metallo, Lugano, Loggia. 7 Corsa (Tris) Tela, Daru Jerma. 8 Corsa: Cerasina, Orgola, Cantadorino.